

Cordiali saluti

Il Segretario Generale  
Alessandro Carretta

**DISTRIBUZIONE:**

| <b>ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI</b>       |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <b>AOSTA FACTOR</b>                              | Alessandro BERTOLDO                    | <b>FERCREDIT</b>                                       | Stefano PIERINI                          |
| <b>BANCA CF+</b>                                 | DIREZIONE GENERALE<br>Michele RONCHI   | <b>FIDIS</b>   | Andrea FAINA                             |
| <b>BANCA IFIS</b>                                | Andrea BERNA<br>Alberto STACCIONE      | <b>GENERALFINANCE</b>                                  | Massimo GIANOLLI                         |
| <b>BANCA PROGETTO</b>                            | DIREZIONE GENERALE<br>Giorgio GRAZIANI | <b>GUBER BANCA</b>                                     | DIREZIONE GENERALE<br>Simone PORCELLATI  |
| <b>BANCA SISTEMA</b>                             | Fausto GALMARINI<br>Andrea TRUPIA      | <b>IFITALIA</b>  | Ruxandra VALCU                           |
| <b>BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA</b>            | Davide TOGNETTI                        | <b>ILLIMITY BANK</b>                                   | Franco MARCARINI                         |
| <b>BARCLAYS BANK IRELAND</b>                     | Alessandro RICCO                       | <b>INTESA SANPAOLO</b>                                 | Anna CARBONELLI                          |
| <b>BCC FACTORING</b>                             | Paolo IACHETTINI                       | <b>ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO</b>                | DIREZIONE GENERALE<br>Alfonso IAQUINANDI |
| <b>BFF BANK</b>                                  | Massimiliano BELINGHERI                | <b>MBFACTA</b>   | Enrico BUZZONI                           |
| <b>BPER FACTOR</b>                               | Franco TOMASI<br>Vittorio GIUSTINIANI  | <b>MEDIOCREDITO CENTRALE</b>                           | DIREZIONE GENERALE<br>Alberto ROMANI     |
| <b>BURGO FACTOR</b>                              | Ugo BERTINI                            | <b>MPS LEASING &amp; FACTORING</b>                     | Simone PASQUINI                          |
| <b>CLESSIDRA FACTORING</b>                       | Gabriele PICCINI<br>Keoma GARBILLO     | <b>SACE FCT</b>  | Daniele SCHRODER                         |
| <b>CREDEMFACTOR</b>                              | Gabriele DECO'                         | <b>SG FACTORING</b>                                    | Sylvain LOISEAU                          |
| <b>CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR</b>                | Ivan TOMASSI                           | <b>UNICREDIT FACTORING</b>                             | Simone DEL GUERRA                        |
| <b>EXPRIVIA</b>                                  | Dario GRECO                            |  |  |
| <b>FACTORCOOP</b>                                | Franco TAPPARO                         |  |  |
| <b>FACTORIT</b>                                  | Antonio DE MARTINI                     |  |  |
| <b>ASSOCIATI SOSTENITORI</b>                     |  |  |  |
| <b>AGENZIA ITALIA</b>                            | Lorenzo BAGGIO                         | <b>LEXANT SOCIETA' BENEFIT TRA<br/>AVVOCATI</b>        | Andrea ARNALDI                           |
| <b>BENEFIND</b>                                  | Alessandro CICCHI                      | <b>SCIUME' LEGAL &amp; TAX</b>                         | Nicola NUNZIATA                          |
| <b>FINWAVE</b>                                   | Willy BURKHARDT                        | <b>SEFIN</b>   | Claudia NEGRI                            |
| <b>FS2A</b>                                      | Francesco SACCHI                       | <b>STUDIO LEGALE FUMAGALLI,<br/>GRANDO e ASSOCIATI</b> | Francesco LOI                            |
| <b>GIOVANARDI STUDIO LEGALE</b>                  | Cecilia LAMPERTICO                     | <b>STUDIO LEGALE LUPI E ASSOCIATI</b>                  | Massimo LUPI                             |
| <b>LA SCALA SOCIETA' TRA AVVOCATI</b>            | Luciana CIPOLLA                        | <b>STUDIO LEGALE RAIA &amp; PARTNERS</b>               | Domenico RAIA                            |
| <b>LEGALI RIUNITI LEX AVVOCATI<br/>ASSOCIATI</b> | Gianluca LEOTTA                        |  |  |
| <b>LENDSCAPE</b>                                 | Kevin DAY                              |  |  |



**ASSIFACT**

Associazione Italiana per il Factoring

Si trasmette il ForeFact 2023 - Numero 2 elaborato sulla base delle risposte pervenute entro l'1 febbraio 2023.

Si ricorda che, in coerenza con la politica di comunicazione definita dal Consiglio, i risultati delle rilevazioni associative non devono essere comunicati dagli Associati a terzi, ivi compresi gli organi di informazione, prima che siano stati resi pubblici dall'Associazione stessa.

Con riferimento ai risultati della presente rilevazione, l'Associazione ha provveduto alla contestuale pubblicazione di un estratto del report nell'area pubblica del sito associativo, con possibilità di richiesta del report integrale, e pertanto gli stessi possono essere comunicati dagli Associati a terzi.



## **ForeFact 2023 n. 2**

Indagine congiunturale e previsioni sul mercato del factoring

Febbraio 2023

ForeFact 2023 – Numero 2 presenta le previsioni relative all'andamento del mercato del factoring per il primo trimestre e per l'intero anno 2023.

Il Rapporto riporta i risultati dell'indagine effettuata presso gli Associati nel mese di gennaio 2023 relativamente alle aspettative ed alle percezioni sul trend prospettico dei volumi di attività, a livello sia di mercato complessivo che di singole società.

### **Indice**

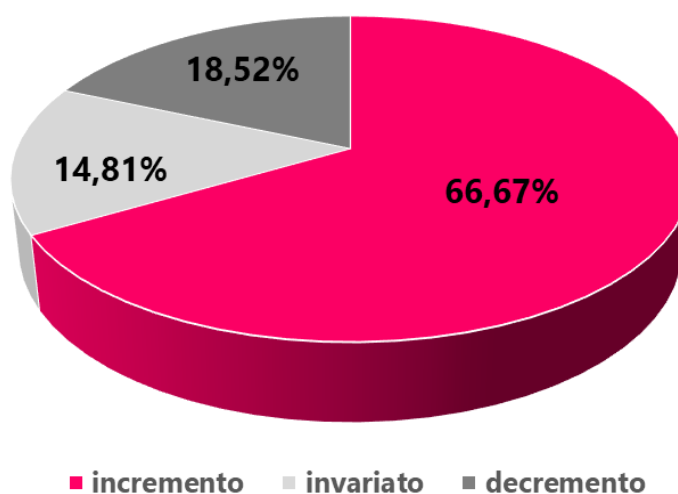
1. Previsioni indagine ForeFact 2023 – 1° trimestre 2023;
2. Conclusioni.

## Executive summary

- Tasso di crescita atteso per il mercato del factoring, in termini di turnover, pari a -0,87% alla fine del primo trimestre 2023 e a +5,15% a fine 2023.
- Le previsioni di chiusura dell'anno 2023 per il mercato italiano del factoring rimangono positive come rilevato nella precedente edizione del Rapporto, nonostante si registri un decremento nel tasso di crescita.
- Il 66,67% delle società di factoring prevede, per il 2023, un trend di chiusura aziendale in aumento rispetto al 2022, mentre il 18,52% degli Associati pensa di chiudere con un decremento rispetto all'anno precedente.

| Sintesi delle previsioni – ForeFact n. 2 del 2023                        |          |             |               |
|--|----------|-------------|---------------|
|  | Turnover | Outstanding | Impieghi medi |
| Mercato del factoring - Previsioni di chiusura del 1° trimestre del 2023 | -0,87%   | +1,07%      | +6,41%        |
| Mercato del factoring - Previsione di chiusura del 2023                  | +5,15%   | +4,80%      | +4,04%        |

### Previsioni aziendali di chiusura 2023 rispetto all'anno precedente



# 1

## Previsioni indagine FOREfact 2023 – 1° trimestre 2023

Il Rapporto contiene in primo luogo le previsioni degli operatori in merito ai dati di chiusura del primo trimestre 2023 nelle rispettive società. Esso analizza, inoltre, le aspettative e le percezioni sull'andamento dell'anno 2023, sia con riferimento alle singole società che al mercato complessivo.

Le elaborazioni si riferiscono alle risposte pervenute al momento della redazione del Rapporto (1° febbraio 2023) da parte di 27 Associati, che rappresentano una quota significativa del mercato al 31 dicembre 2022, pari al 98,27% in termini di turnover e al 96,48% in termini di outstanding<sup>1</sup>.

### 1° TRIMESTRE 2023

Sulla base delle attese di chiusura del primo trimestre 2023, è stato calcolato il tasso di crescita atteso complessivo del mercato<sup>2</sup>, con riferimento al turnover, all'outstanding e agli impieghi medi<sup>3</sup> (Figura 1).

*Figura 1. I risultati dell'indagine ForeFact 2023 di febbraio 2023. - Sintesi delle previsioni degli Associati sul trend del primo trimestre 2023*

#### 1° Trimestre 2023 – Tasso di crescita atteso (%)

| Turnover | Outstanding | Impieghi medi |
|----------|-------------|---------------|
| -0,87%   | +1,07%      | +6,41%        |

### ANNO 2023 – IL MERCATO

Si riportano di seguito le previsioni degli Associati relative all'andamento atteso del mercato del factoring per il 2023.

Sulla base dei valori medi delle previsioni formulate dagli Associati è stato determinato l'attuale tasso di crescita atteso del mercato per il 2023, in termini di turnover, outstanding e impieghi (Figure 2 e 3).

<sup>1</sup> La rappresentatività del campione non tiene conto del turnover e dell'outstanding degli Associati che hanno fornito le previsioni solo per il mercato.

<sup>2</sup> Determinato come media ponderata per le diverse dimensioni societarie di partenza rappresentate dai volumi di turnover, outstanding e impieghi medi al 31 marzo 2022, dei tassi di crescita attesi dagli Associati partecipanti all'indagine. Quindi, il tasso di crescita atteso degli impieghi medi non è più calcolato come media aritmetica dei tassi di crescita attesi dagli Associati partecipanti.

<sup>3</sup> Gli impieghi medi si riferiscono all'intero periodo di riferimento, vale a dire dal 1° gennaio alla data di rilevazione. Il tasso di crescita atteso degli impieghi medi è calcolato come media aritmetica dei tassi di crescita attesi dagli Associati partecipanti all'indagine (quindi non come media ponderata per le diverse dimensioni societarie di partenza). Il dato può essere fornito escludendo il contributo di alcuni outlier che possono influenzare la media aritmetica in un senso o nell'altro.

Figura 2. I risultati dell'indagine ForeFact. Dati di consenso sul trend 2023.

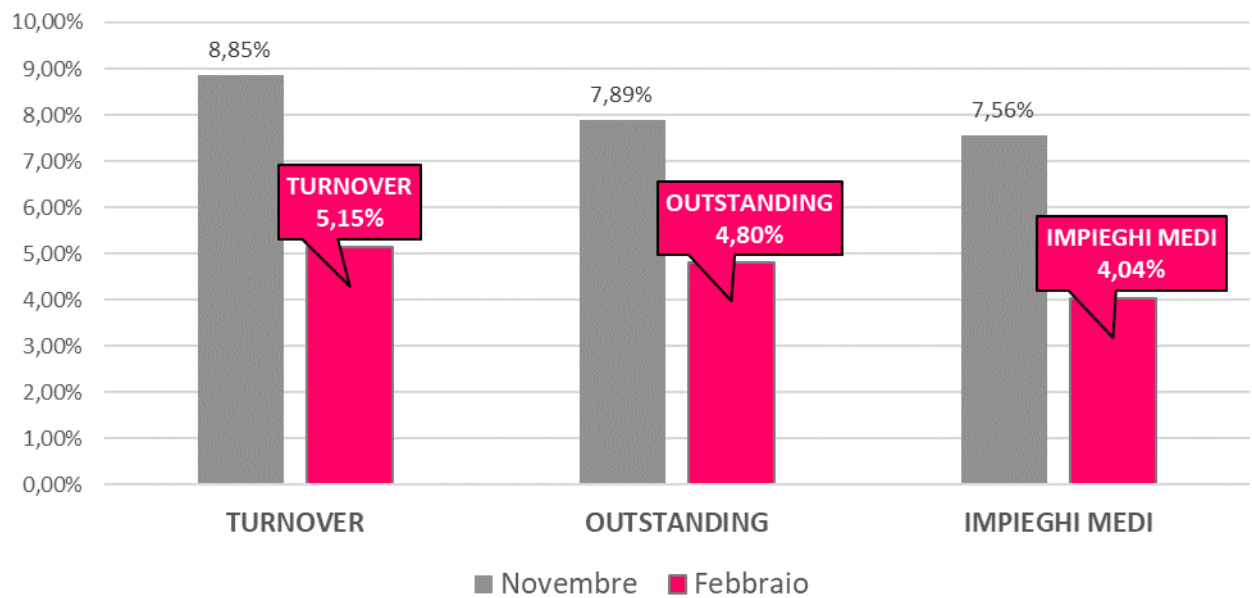


Figura 3. I risultati dell'indagine ForeFact. Dati di consenso sul trend 2023




|                | Febbraio 2023 |             |               | Novembre 2022 |             |               |
|----------------|---------------|-------------|---------------|---------------|-------------|---------------|
|                | Turnover      | Outstanding | Impieghi medi | Turnover      | Outstanding | Impieghi medi |
| Valore medio   | +5,15%        | +4,80%      | +4,04%        | +8,85%        | +7,89%      | +7,56%        |
| Valore minimo  | -15,00%       | -10,00%     | -15,00%       | 0,00%         | -3,00%      | 0,00%         |
| Valore massimo | 15,00%        | 20,00%      | 15,00%        | 19,00%        | 18,00%      | 16,00%        |
| Dev. Standard  | 5,72%         | 5,49%       | 5,45%         | 5,93%         | 5,79%       | 5,11%         |

Dall'analisi dei dati previsionali relativi all'andamento del mercato nel 2023, a cui ha partecipato il 98,26% del campione in termini di turnover, emerge un decremento nelle attese in merito all'andamento medio del mercato rispetto alla rilevazione precedente, ipotizzando sempre una crescita positiva a fine anno, al 5,15%. Si segnala una elevata variabilità delle stime, come già avvenuto nella rilevazione di novembre, confermata dal valore della deviazione standard che si mantiene superiore al 5,00%, sintomo di una persistente incertezza sull'evoluzione macroeconomica e geopolitica a livello internazionale per l'anno in corso.

## ANNO 2023 – LE SINGOLE SOCIETÀ

Nell'ambito dell'indagine gli Associati hanno formulato anche giudizi relativamente al trend di chiusura dell'anno 2023 (in termini di turnover), con riferimento alle proprie società (Figura 3).

*Figura 4. I risultati dell'indagine ForeFact. Distribuzione % delle risposte degli Associati sul trend di chiusura aziendale del 2023.*

| PREVISIONI AZIENDALI<br>DI CHIUSURA<br>2023 vs 2022                               | Febbraio 2023 | Novembre 2022 |
|---|---------------|---------------|
|  | 66,67%        | 62,96%        |
|  | 14,81%        | 29,63%        |
|  | 18,52%        | 7,41%         |
| <b>Totale</b>   | 100%          | 100%          |

Aumentano lievemente, rispetto alla rilevazione precedente, le società che si attendono un incremento rispetto ai livelli del 2022, portandosi al 66,67% del campione, ma al contempo è in netta crescita rispetto a novembre, sebbene su livelli contenuti, la quota di società che si attendono per il 2023 volumi inferiori al 2022, pari al 18,52%. Infine, solo il 14,81% del campione prevede di chiudere il 2023 sostanzialmente sugli stessi livelli circa dell'anno precedente.

## 2

## Conclusioni

Nel corso del 2022 il factoring ha mostrato una performance particolarmente positiva, supportando efficacemente il capitale circolante delle imprese italiane, soggetto alla continua pressione esercitata dal forte innalzamento delle materie prime ed in particolare dei prezzi energetici, in un contesto internazionale di elevata incertezza a causa dello scoppio della guerra russa-ucraina. Lo confermano i dati definitivi di mercato sull'andamento dell'anno appena concluso, che indicano per il 2022 un volume d'affari che ha superato i 287

miliardi di euro, con un incremento del 14,6% rispetto al 2021, nonostante un indebolimento dell'attività economica nell'ultimo trimestre<sup>4</sup>, con riflessi anche nella dinamica del mercato del factoring.

Gli Associati di Assifact prevedono, nel primo trimestre dell'anno 2023, una chiusura in lieve calo in termini di turnover rispetto allo stesso periodo dell'anno 2022, pari al -0,87%. Si attende invece una variazione positiva relativamente all'outstanding, pari a +1,07%, così come per gli impieghi medi attesi che risultano in aumento del +6,41% rispetto a quelli registrati nello stesso periodo del 2022.

Le previsioni per l'anno 2023 in generale appaiono ancora ottimistiche ma più prudenti rispetto alle previsioni formulate nella rilevazione precedente. La previsione media sull'andamento del mercato complessivo del factoring vede il turnover complessivo del 2023 in crescita del 5,15%, così come è attesa una crescita anche per l'outstanding (+4,80%) e gli impieghi medi (+4,04%).

Nonostante la maggiore prudenza nelle stime per il mercato complessivo, due terzi degli Associati (67%) si attende, per la propria società, uno sviluppo positivo nel corso dell'intero 2023, quota in lieve crescita rispetto alla rilevazione precedente. Aumenta in modo proporzionalmente elevato, restando comunque su livelli assoluti contenuti, la percentuale di operatori che prospettano un decremento aziendale rispetto ai livelli del 2022 (da 7,41% a 18,52%).

Le previsioni formulate per l'anno in corso, nonostante il perdurare del conflitto russo-ucraino, il consolidamento dell'alto tasso inflattivo dei prezzi di approvvigionamento, in particolar modo quelli energetici, e il progressivo inasprimento delle politiche monetarie da parte delle banche centrali, confermano un atteggiamento di complessiva fiducia degli operatori in merito alla possibilità di un andamento positivo della propria società e del mercato nel suo complesso nell'anno in corso.

---

<sup>4</sup> ISTAT, Stima preliminare del PIL - IV trimestre 2022, comunicato del 31 gennaio 2023, indice corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato.